



COMUNE DI OSTANA

Provincia di Cuneo

SERVIZIO SPORT, TURISMO, CULTURA, ISTRUZIONE E SOCIALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: ALLISIO SILVANA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DETERMINAZIONE N. 90 DEL 30/06/2023



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

OGGETTO: "ECOMUSEO L'ARCHITRAVE - LOU LINDAL" - Progetto n. 95 finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - PNRR componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0 intervento 1.2 - Codice CUP: B87B22002540006. Affidamento incarico per attività di comunicazione e promozione. Impegno di spesa a favore di MORELLO Caterina con sede in Paesana. Codice CIG: 9925752DA8

L'anno **duemilaventitre** il giorno **trenta** del mese di **giugno**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 55, in data 17.07.2015, avente ad oggetto: "Recepimento nuovo assetto organizzativo dell'Unione Montana dei Comuni del Monviso";

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 01, in data 08.02.2023, avente ad oggetto: "D.Lgs.vo n. 267/2000 – Apertura esercizio provvisorio – Assegnazione Provvisoria delle risorse ai Responsabili di Servizio – Bilancio di Previsione 2023 – Approvazione";

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15, in data 28.04.2023, relativa all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 27, in data 28.04.2023, avente ad oggetto: "Bilancio 2023–2025 – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione – Affidamento Risorse ai Responsabili di Servizio";

Visti gli atti con i quali sono stati nominati i vari Responsabili dei Servizi e delle funzioni demandate all'Unione Montana;

Dato atto che l'intervento in argomento risulta rientrare nei fondi PNRR finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationUE;

Visto:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 3 della Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Dato atto che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

Visto:

- il D.Lgs.9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 – ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente

stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali / luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

Visto l'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

Richiamati i seguenti atti:

- la Delibera della Giunta n. 52 del 10.08.2022 con la quale si approvava, in linea tecnica, il dossier di candidatura relativo a "Progetto di adeguamento del museo di Ostana L'Architrave", predisposto dalla Società SEAcop stp con sede in Torino – C.so Palestro n. 9, C.F.: 04299460016, P.IVA: 04299460016, ammontante complessivamente ad €500.000,00;
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 156 del 21/2/2023 di assegnazione delle risorse fissate in € 500.000,00 per la realizzazione del progetto dal titolo "ECOMUSEO L'ARCHITRAVE - LOU LINDAL" – CUP B87B22002540006 identificato con il n.95 dell'allegato B1 (Fascia B) del decreto richiamato;

Visto il Disciplinare d'obblighi sottoscritto con il Ministero della Cultura, Direzione Generale Musei, in data 29.05.2023;

Considerato che risulta necessario, vista la particolarità del procedimento amministrativo e dei relativi endoprocedimenti e dei notevoli carichi di lavoro del personale, ricorrere al supporto di una figure esterne specializzate per l'attività di progettazione;

Richiamato l'obbligo di cui all'art. 1, comma 450, Legge 296/2006 che cita: "Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni *educative* e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del

medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure e il permanere l'obbligo di avvalersi del Me.P.a. come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare la fornitura/il servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione sia ricompresa nel Me.P.a.;

Tenuto conto che l'art.51 2) della Legge 29.07.2021 n. 108 di conversione del DL 77/2021 prevede testualmente : a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

Richiamate:

- la sentenza del Consiglio di Stato (Sez. V, 20 agosto 2015, n. 3954) che ha sentenziato *“Nelle gare pubbliche la scelta della stazione appaltante di selezionare su base provinciale gli operatori da invitarsi, fra la schiera numericamente indefinita delle ditte operanti nel mercato, risponde ad una oggettiva esigenza contrattuale, consona al valore del contratto ed al cottimo fiduciario, sì da non prestare il fianco a finalità elusive della concorrenza”;*
- la sentenza Consiglio di Stato n. 3287/2021, con la quale ha disposto che, nel caso in cui la stazione appaltante proceda con l'affidamento diretto, è libera di negoziare la prestazione con l'appaltatore che offre il miglior prezzo senza nessuna necessità di particolari motivazioni. Stabilendo che, a mente anche delle previsioni della Legge 120/2020, la tipologia dell'affidamento diretto, è una procedura di affidamento totalmente svincolata dalla necessità di consultare più preventivi.

Dato atto che:

- per l'acquisizione del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento della medesima ad idoneo professionista per darne compiutamente attuazione;
- l'importo complessivo contrattuale dei singoli incarichi sopra specificati è inferiore a ad euro 139.000,00 e che, pertanto, è possibile procedere motivatamente all'affidamento dell'appalto del servizio in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 comma 1) punto 2) del Decreto legge 31.05.2021 n. 77 convertito in Legge 29.07.2021 N. 108 mediante affidamento diretto in quanto le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di:

- non appesantire le procedure in apporto al limitato importo della spesa;
- perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, oltre che di semplificazione del procedimento amministrativo;
- acquisire la progettazione quanto prima al fine di poter espletare adempimenti connessi a finanziamenti ottenuti, nel rispetto dei ristrettissimi tempi imposti;
- coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016;
- è opportuno avvalersi di tecnici locali con competenze specifiche di settore e conoscenza del territorio;

Esperita la procedura sul portale MePa con Trattativa diretta n.ro 3635536, su cui è pervenuta, entro il termine previsto, l'offerta di Morello Caterina di Paesana (CN) – P.IVA 03575760040 avente importo di €. 17.800,00 oneri previdenziali compresi;

Considerato pertanto di procedere all'affidamento di cui ai punti precedenti a MORELLO Caterina con studio in Via Po n. 25 – 12034 Paesana (CN) – P.IVA 03575760040 per una spesa, oneri previdenziali compresi di €. 17.800,00 in quanto la prestazione in oggetto è fuori campo IVA e non è soggetta a ritenuta d'acconto (c.d. regime forfettario);

Dato atto:

- che sono state intraprese le verifiche successive in capo al soggetto affidatario effettuate in merito alla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate e circa il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario;
- che pertanto la presente aggiudicazione potrà essere revocata in caso di successivo accertamento della sussistenza di cause interdittive di cui all'art.67 del D.Lgs. n.159/2011 ovvero della mancanza dei prescritti requisiti;

Viste le disposizioni di cui all' articolo 183 comma 8 del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 e s.m.i. che prevede l'obbligo a carico dei responsabili che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, si dà atto che:

- il presente provvedimento comporta impegno di spesa a carico della parte in conto capitale del bilancio di esercizio annuale;

•a seguito verifica preventiva, congiuntamente ai servizi finanziari dell'Ente, il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con la seguente imputazione: €. 17.800,00 oneri previdenziali (fuori campo IVA) al Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2023 – Gestione Competenza, al Capitolo 1011/5 ad oggetto: “Spesa PNRR – M1C3 – Investimento 1.2 “rimozione barriere fisiche e cognitive musei, biblioteche e archivi per consentire l’accesso e partecipazione alla cultura – CUP: B87B22002540006 -Ecomuseo Lou Lindal”” (07.01.2)

I tempi di pagamento secondo le seguenti tempistiche previste:

- 100% entro 30 giorni dal ricevimento della fattura;

Richiamato:

- l’articolo 183 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;
- il Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti locali D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è la sottoscritta Silvana Allisio, responsabile del Servizio Sport Turismo Cultura Istruzione Sociale e individuata con delibera della Giunta n. 43 del 16.06.2023;

DETERMINA

•Di affidare, per le motivazioni di cui alle premesse e tramite il MePa, a MORELLO Caterina con studio in Via Po n. 25 – 12034 Paesana (CN) – P.IVA 03575760040 , l’incarico professionale di attività di comunicazione e promozione nell’ambito del progetto “Ecomuseo Lou Lindal - L'Architrave finanziato nell'ambito del PNRR componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0 intervento 1.2 - Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationUE – Codice CUP: B87B22002540006”;

•Di impegnare la somma di €. 17.800,00 oneri previdenziali (prestazione fuori campo IVA) al Bilancio dell'Esercizio Finanziario 2023 – Gestione Competenza, al Capitolo 1011/5 ad oggetto: “Spesa PNRR – M1C3 – Investimento 1.2 “rimozione barriere fisiche e cognitive musei, biblioteche e archivi per consentire l’accesso e partecipazione alla cultura – CUP: B87B22002540006 -Ecomuseo Lou Lindal”” (07.01.2)

•Di dare atto che la presente aggiudicazione definitiva potrà essere revocata in caso di successivo accertamento della sussistenza di cause interdittive di cui all’art. 67 del D.Lgs. 159/2011 ovvero in caso di successivo accertamento della mancanza dei prescritti requisiti.

•Di precisare che, ai sensi art. 32, comma 14, del D.lgs 50/2016, il contratto sarà stipulato, mediante invio del documento di stipula sulla piattaforma MePA.

- Di dare atto che, per quanto precisato in premessa, vengono rispettate le disposizioni previste dall'art. 183 comma 8 del D.Lgs. del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.
- Di trasmettere copia della presente determinazione alla Prefettura di Cuneo ai sensi dell'art. 135, 2° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii..
- Di disporre la pubblicazione della presente determinazione nella sezione “amministrazione trasparente - bandi contratti e Anac”.
- Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Silvana ALLISIO, il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente Determinazione ai sensi dell' art. 31 del D. Lgs n° 50/2016 (codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) ed ai sensi dell'art. 6 della legge 07/08/1990 n° 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) ed è stata individuata come RUP con delibera della Giunta n. 43 del 16.06.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i.

F.to: ALLISIO Silvana

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Ostana, li _____

IL VICE SEGRETARIO
(GOLDONI Dott. Paolo)